

Assessore Politiche per la Salute RER	RAFFAELE DONINI	A.G.
Sindaco di Bologna	delega permanente GIULIANO BARIGAZZI Assessore Sanità Welfare Comune Bologna	Presente
Sindaco della Città metropolitana	delega permanente LUCA LELLI Sindaco Ozzano Componente Conferenza metropolitana con deleghe a: Politiche per la casa, Affari istituzionali e innovazione, Rapporti con il Consiglio metropolitano e con la Conferenza metropolitana	Presente
Commissario prefettizio del Comune di Imola	delega a SANDRA PELLEGRINO Vice Commissario prefettizio del Comune di Imola	Presente
Presidente Unione Comuni dei Valli del Reno, Lavino Samoggia	delega permanente ROBERTO PARMEGGIANI Sindaco Comune di Sasso Marconi	Presente
Presidente Comitato Distretto Est	ERIKA FERRANTI Sindaca Comune Bentivoglio	Presente
Presidente Comitato Distretto Appennino bolognese	ALESSANDRO SANTONI Sindaco del Comune di San Benedetto Val di Sambro	Presente
Presidente Comitato Distretto Ovest	EMAUNELE BASSI Sindaco Comune Sala Bolognese	Presente
Presidente Comitato Distretto Imola	MATTEO MONTANARI Sindaco Comune di Medicina	Presente
Presidente Comitato Distretto S. Lazzaro di Savena	ISABELLA CONTI Sindaco Comune S. Lazzaro di Savena	Presente

INVITATI PERMANENTI:

Commissario Azienda USL Bologna	CHIARA GIBERTONI
Commissario Azienda USL Imola	ANDREA ROSSI
Direttore Generale Az.Osp.Univ. S.Orsola-Malpighi Bo	CHIARA GIBERTONI
Direttore Generale IOR IRCCS Bologna	MARIO CAVALLI
Magnifico Rettore Università degli Studi Bologna	RAFFAELE LODI
	Professore Ordinario Unibo
Direttore di Distretto Bologna	FAUSTO TREVISANI
Direttore di Distretto Imola	ALBERTO MINARDI
Direttore di Distretto di Pianura Est	MARIACRISTINA COCCHI
Direttore di Distretto Appennino bolognese	SANDRA MONDINI
Direttore di Distretto di Pianura Ovest	ALBERTO ZANICHELLI
Direttore di Distretto dell'Unione dei Comuni Valli Reno, Lavino Samoggia	FABIA FRANCHI
Direttore di Distretto di San Lazzaro di Savena	ENO QUARGNOLO
Resp. Ufficio di Supporto CTSSM di Bologna	LAURA VENTURI
Dirigente Area Sviluppo sociale – Città metropolitana di Bologna

INVITATA PERMANENTE:

MARIARAFFAELLA FERRI Consigliere metropolitano Città metropolitana di Bologna - deleghe Sviluppo sociale, Contrasto alle discriminazioni e alla violenza di genere e Progetto Stanza Rosa

Collaboratori dei presenti come registro informatico presenze depositato agli atti, fra i quali chiamati a relazionare:

MARIA LUISA DE LUCA	Dirigente Medico Organizzazione Servizi Sanitari di Base-Direttore AUSL Bo
FRANCA FILIPPINI	Sindaco di Pianoro - Assessore al welfare Unione Savena Idice
LUCA LAVAZZA	Direttore Sanitario Az.Osp.Univ. S.Orsola-Malpighi Bo

Alle ore 9,30 preso atto della regolarità della convocazione URGENTE - trasmessa con prot. gen. 24883/CM del 18.5.2020 - constatata la presenza del numero legale richiesto per la validità della VIDEO riunione - il Presidente BARIGAZZI, apre la seduta che presiede con pieni poteri.

Ordine del Giorno trattato

- 1) Assetto Rete Ospedaliera attuale e prospettive future
- 2) Riavvio dell'attività sanitaria programmata territoriale ospedaliera. Punto della situazione

BARIGAZZI: in apertura, chiede a GIBERTONI una breve sintesi sul contesto di riferimento dell'area metropolitana bolognese. A seguire i punti 1 e 2 all'O.d.G.

GIBERTONI: l'esperienza ricevuta dal Covid-19 ci porta a programmare il riavvio dell'attività con due elementi nuovi: incertezza e imprevedibilità. È indispensabile per un'adeguata ripartenza, cambiare radicalmente il paradigma della nostra offerta sanitaria: passare dalla logica dell'efficienza, ottimizzazione e contenimento dei costi della spesa sanitaria, alla collaborazione, conoscenza reciproca delle Reti dell'area bolognese, la fiducia e integrazione reciproca tra professionisti, la disponibilità all'adattamento e al cambiamento. Già dal 2017 si era iniziato in Conferenza un percorso d'integrazione/collaborazione fra i professionisti dell'area ospedaliera di Bologna e cintura, con il livello territoriale, mettendo a valore il ruolo dell'Università in tema di ricerca e formazione. Questo patrimonio di riferimento rappresentato dal percorso del *NUCLEO TECNICO DI PROGETTO* e nel documento elaborato è stato "una fortuna" per affrontare la situazione di emergenza della pandemia.

Nel Giugno 2017 il DGR n. 743/2017 e 841/2017 ad oggetto «Accordo di programma tra Regione Emilia-Romagna, Università di Bologna e CTSSM» aveva portato a :

- a) Razionalizzazione delle reti ospedaliere finalizzata alla realizzazione di una efficace integrazione dei percorsi volti a garantire continuità anche attraverso il rafforzamento del rapporto ospedale-territorio
- b) Sviluppare una maggiore caratterizzazione delle vocazioni degli ospedali dell'intera Area metropolitana
- c) Contemperare al meglio gli obiettivi assistenziali con le funzioni dell'Università, in coerenza con l'esigenza di rafforzare la collaborazione istituzionale conclusione del percorso istruttori.

Nel Giugno 2018 era stato presentato ed approvato dalla CTSSM il documento «*Forme di integrazione nell'Area Metropolitana di Bologna: rapporto conclusivo*» con :

- a) Istituzione dei Dipartimenti di continuità
- b) Istituzione di Dipartimenti Interaziendali di ambito Metropolitano
- c) Rafforzamento del ruolo del Direttore di Distretto e dei Direttori di Dipartimento interaziendale
- d) AOU con ruolo di Hub per le reti assistenziali mediante candidatura a IRCCS
- e) Istituzione di un Organo di Governo Metropolitano con poteri di programmazione e alta gestione
- f) Nuovo modello di integrazione tra Azienda USL e Università mediante realizzazione di una nuova Azienda Sanitaria Universitaria.

A oggi, procedendo nell'attuazione del progetto condiviso con il *NUCLEO TECNICO DI PROGETTO*, lo stato dell'arte prevede:

- a) AOU con ruolo di Hub per le reti assistenziali mediante candidatura a IRCCS = Percorso in fase di conclusione, in attesa di emanazione Decreto Ministeriale
- b) Istituzione di Dipartimenti Interaziendali di ambito Metropolitano con :
 - Formalizzazione della Tecnostruttura interaziendale per il governo dei processi di integrazione in area clinico-sanitaria e dei servizi amministrativi, tecnici e professionali
 - Attivazione del DIAP, Dipartimento Interaziendale di Anatomia Patologica

- In fase di conclusione l'iter per la realizzazione del Dipartimento Interaziendale Farmaceutico (AOU-Ausl Bo)

c) Istituzione di Dipartimenti Interaziendali di ambito Metropolitano

Ritiene opportuno ripartire dal documento del NTP - già approvato ed apprezzato dalla CTSSM Bo - rileggendolo alla luce delle necessarie modifiche derivanti dall'esperienza Covid-19.

Per dar seguito a quanto condiviso è necessaria – ora più che mai- la costituzione di un ORGANO DI GOVERNO METROPOLITANO così composto e con i seguenti obiettivi:

1. Direttori Generali delle quattro Aziende
2. Un Coordinatore scelto dalla Regione
3. Ampi poteri di programmazione a alta gestione per decisioni riguardanti le attività comuni, a partire dalla individuazione e allocazione delle risorse necessarie
4. Stretto raccordo e coerenza con gli indirizzi di Regione, CTSSM e Università
5. Possibilità di assumere decisioni vincolanti per le rispettive Direzioni generali.

A seguire, sarà necessario per strutturare l'ORGANO un intervento normativo regionale, l'adeguamento degli Atti aziendali e la definizione delle funzioni negli ambiti d'interesse comune.

GIBERTONI: presenta quanto contenuto nelle slide **all.1** "*Piano riapertura attività ospedali AUSL Bologna*".

LAVAZZA: presenta quanto contenuto nelle slide **all.2** "*De-Affollo Ridimensionamento aree di degenza Azienda ospedaliero-Universitaria di Bologna*".

GIBERTONI: attraverso un mandato politico, è necessario un nuovo Accordo tra Regione Emilia Romagna AIOP - auspica entro le prossime settimane - per "*affittare*" per almeno 4-5 anni spazi nelle Case di Cura accreditate per trasferire i letti di alcune discipline e recuperare gli interventi di c.d. classe B, già scaduti. Tanto salvaguardando tutti gli organici. Nel frattempo il distanziamento e la sicurezza impongono una rivoluzione strutturale negli Ospedali facendo partire velocemente i cantieri dove vi sono le situazioni più critiche e, contestualmente, potenziando le degenze presso altri nosocomi. Anche per questo si appella alla CTSSM Bo per rappresentare alla RER queste programmazioni che potrebbero essere guidate dall'ORGANO DI GOVERNO METROPOLITANO. Chiede a BARIGAZZI di farsi tramite con l'Assessore DONINI per convocare un Ufficio di Presidenza alla presenza del Rettore UNIBO, allo scopo di riposizionare il governo complessivo dell'Area Metropolitana, le relazioni della Rete sanitaria e discutere la revisione del Piano degli investimenti dell'AUSL e AOSP presentato in epoca pre COVID 19. Detto Piano è stato già aggiornato rispetto alle variabili significative del territorio bolognese. Precisa che nell'aggiornamento del Piano degli Investimenti, non è stata ancora completa la parte riguardante l'attività ambulatoriale, in particolare per quanto riguarda l'informatizzazione tecnologica per la digitalizzazione della sanità.

DE LUCA: presenta quanto contenuto nelle slide **all.3** "*Ripartenza attività ambulatoriali programmata AUSL e Azienda ospedaliero-Universitaria di Bologna*".

SANTONI: avendo già convocato il Comitato di Distretto per la prossima settimana, chiede a DE LUCA di integrare le slide presentate con maggiori informazioni sui punti prelievo a garanzia della continuità del servizio nel territorio Appennino bolognese. In specifico attende dettagli anche sull'Ospedale di Castiglione dei Pepoli.

DE LUCA : ospedale privato accreditato Villa Nobili di Castiglione dei Pepoli sta riaprendo tutte le attività ed effettua i prelievi.

Per i punti prelievo del restante territorio dell'Appennino, la situazione è la seguente: Porretta, Vergato, Castiglione e Vado sono aperti; Marzabotto, Camugnano, Lizzano, Vidiciatico, Tolè, Castel d'Aiano e San Benedetto V.S. sono chiusi.

BARIGAZZI: all'esito del confronto propone:

1) calendarizzare un Ufficio di Presidenza per trattare il ripensamento del Piano degli investimenti - non solo dell'AUSL e AOSP - ma di tutto il territorio metropolitano, con la previsione di un incremento dei finanziamenti e la chiara definizione della tempistica per la realizzazione delle opere;

2) calendarizzare un incontro con il Distretto imolese per discutere – in analogia a quanto fatto da Ausl Bo e Aspo - l'assetto della Rete Ospedaliera attuale e prospettive future e il riavvio dell'attività

sanitaria programmata territoriale ospedaliera dell'AUSL di IMOLA; a seguire riportare gli esiti in una seduta della CTSSM BO dedicata per proseguire nell'integrazione delle Aziende;

3) ai Sindaci Capi Distretto di convocare i prossimi Comitati di Distretto per informare – in collaborazione con i Direttore di Distretto - su quanto oggi presentato e condiviso; chiede all'AUSL Bo attraverso l'Ufficio Stampa di divulgare anche adeguata informazione alla cittadinanza;

4) procedere nel percorso condiviso con il Nucleo Tecnico di Valutazione attraverso l'aggiornata riorganizzazione della rete ospedaliera metropolitana, a seguito delle esigenze emerse dall'emergenza Covid-19, con particolare riferimento al Sant'Orsola e ai nuovi standard strutturali richiesti;

5) riportare in una situazione legislativo regionale il percorso per la creazione dell'ORGANO DI GOVERNO METROPOLITANO (sarà opportuno fare precedere questa azione da un incontro politico on i Sindaci);

5) al termine della ricognizione del questionario sulle CRA e valutati gli esiti del monitoraggio, avviare un dibattito nella città per immaginare un nuovo modello di assistenza e welfare per gli anziani; sarà opportuno fin da subito coinvolgere anche i MMG

7) calendarizzare un incontro con le OO.SS. per presentare le linee di governance future e le forme di collaborazione tra pubblico e privato accreditato con la redistribuzione di posti letto che saranno poi recuperati. La sanita' pubblica bolognese non sara' "esternalizzata". Ai privati sara' chiesto solo un "supporto logistico" per ospitare una parte di posti letto e attivita' per il tempo necessario a ristrutturare e mettere in sicurezza gli ospedali in base alle necessita' anti-covid, grazie alle risorse del decreto Rilancio.

MONTANARI: condivide l'approfondimento dedicato al Nuovo circondario imolese proposto da BARIGAZZI. L'esperienza di Medicina – al confine fra Ausl di Imola e Ausl di Bologna – insegna che la collaborazione fra Aziende è indispensabile per azioni efficaci e tempestive.

TINTI: in accordo con BARIGAZZI, ricorda che il confronto dedicato a IMOLA, dovrà – comunque - essere riportato in Conferenza per mantenere unitario il percorso dei piani di sviluppo del Area Metropolitano.

BARIGAZZI: al termine ringrazia GIBERTONI - ancora per un mese Commissario Straordinario della Ausl di Bologna –svolto con grande professionalità, dedizione e sensibilità considerato il delicato e difficile periodo attraversato.

**La CTSSM Bo esprime parere favorevole alle proposte.
I presenti si associano al ringraziamento di GIBERTONI.**

3) Varie ed eventuali.

Alle ore 12,00, avendo esaurito gli argomenti presentati all'O.d.G. della seduta odierna e non essendovi varie ed eventuali, dichiara terminata la riunione. Ringrazia e saluta i presenti.

La Segreteria Verbalizzante CTSSM Bo: dott. A. Carassiti.....f.to.....

Tutti i documenti allegati alla convocazione e presentati nella seduta odierna, sono depositati agli atti della Segreteria Verbalizzante della Struttura tecnica della CTSS metropolitana di Bologna e reperibili sul sito WWW.CTSS.BO.IT